

IL RICONOSCIMENTO

Premio Galdus , studenti lombardi a prova di «errore»

È proprio lo sbaglio il tema di questa 13esima edizione, che durante il periodo delle lezioni ha coinvolto 300 alunni

Monica Lucioni

E' l'"errore" il tema con cui si sono dovuti confrontare quest'anno i ragazzi del premio **Galdus**, attraverso l'elaborazione di testi e video. L'argomento è stato scelto riflettendo su una società orientata alla performance e al risultato nella quale gli sbagli devono invece diventare un'opportunità di crescita personale, così come un'occasione per progettare più consapevolmente la vita e il lavoro. «L'errore opportuno serve a crescere non solo quando lo si commette in prima persona, ma anche nel momento in cui è qualcun altro a compierlo, permettendo così di non ripeterlo» ha detto l'assessore regionale all'Istruzione Melania Rizzoli, che ha poi ricordato gli sbagli da non commettere mai, tra i quali pubblicare o realizzare video compromettenti perché se talvolta la mente può non ricordare, la memoria tecnologica al contrario non dimentica nulla. La vicesindaco Anna Scavuzzo ha continuato: «Non fa piacere quando si sbaglia e magari qualcun altro lo fa notare, quindi è un tema difficile: mi complimento con tutti i ragazzi che lo hanno affrontato nei modi più seri e costruttivi». E il presidente **Galdus**, Diego Montrone, ha concluso: «La scuola ha voluto rischiare proponendo quest'argomento ma, visto il grande successo, ha vinto la sfida». Ogni anno il concorso, giunto alla 13esima edizione, accompagna gli studenti a riflettere su loro stessi riscoprendo la scrittura, la poesia e l'arte e incontrando professionisti disposti a mettersi in gioco in laboratori, eventi ed incontri. Il progetto si compone di un ricco calendario durante il periodo delle lezioni, che ha coinvolto 300 alunni di medie e licei lombardi assieme a ragazzi veneti, abruzzesi ed emiliani. Nel complesso, in questi 13 anni, hanno partecipato 17.500 giovani. Un premio speciale è stato consegnato al presidente emerito della Corte Costituzionale Paolo Grossi come personaggio che meglio incarna il tema di quest'anno, mentre i vincitori hanno ricevuto un buono da spendere alle librerie Feltrinelli. **Galdus** sostiene il concorso come istituto che da quasi 30 anni integra la cultura con l'insegnamento di un mestiere in 8 settori professionalizzanti dove il 93% dei ragazzi trova una collocazione nel mondo del lavoro o dell'istruzione e dove il nuovo apprendistato è in forte sviluppo.